



Basket

Dinamo inguardabile A Brescia la sconfitta più dura: meno 45

La Dinamo Banco di Sardegna peggiore che si ricordi affonda sul campo della Leonessa Brescia (110-65). Sassaresi mai in partita, non si salva nessuno.

Palmas pagine 32 e 33



È disastro Dinamo la Leonessa Brescia si divorava i biancoblù

Sconfitta irrealistica per 110-65 in casa della capolista, ora da sola Sassaresi del tutto scarichi e incapaci di opporsi ai lombardi

di **Antonello Palmas**

Brescia La peggiore Dinamo che si ricordi perde nella maniera più umiliante sul campo della Leonessa Brescia, che sin dalle prime battute capisce di avere davanti una gazzella rassegnata e debilitata da trasformare in un facile pasto: 110-65 il punteggio finale, che non dice tutto di quanto accaduto in un palasport in cui pure Sassari aveva spesso trovato delle belle soddisfazioni. Non dice tutto perché il senso

del disastro in realtà non è in quei 110 punti incassati, e nemmeno nelle percentuali finali al tiro che un ultimo quarto con un pizzico di orgoglio ha reso meno impietose: solo quelle da tre sono significative, 15/34 per Brescia contro 3/22 per i Giganti. Forse solo il numero degli assist racconta qualcosa sul volume di gioco prodotto, 31-16. E le palle perse: 23 quelle degli ospiti, 11 quelle dei bresciani.

In realtà parla di più quanto visto nei primi 25 minuti, nei quali il Banco di Sardegna è rimasta completamente in balia degli scatenati avversari, senza nemmeno poter addurre come alibi la stanchezza per una gara giocata 48 ore prima come accaduto ad Atene. Il fatto è che quando una capolista al completo e in fiducia incontra una squadra che sembra non credere più in se stessa, quest'ultima è una squa-

dra morta. E il senso del disastro lo danno i 25 punti segnati al 24' contro i 75 avversari, col divario che ha toccato ad un certo punto dell'ultima frazione di una gara che sembrava non volere mai finire anche quota -52 (93-41).

Il primo tempo è da incubo: Brescia comincia tanto per gradire con tre triple per il 9-2, la Dinamo colpisce quasi esclusivamente ferri dando l'unico segnale con McKinney

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 11.12.2023 Pag.: 1,32
Size: 910 cm2 AVE: € 29120.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



(sarà il top scorer sassarese del primo tempo, con 6 punti) per il 9-6. Ma l'ex Sassari Bilan, un ispiratissimo Petrucelli e Petrucelli e Della valle infallibile dal perimetro lanciano Brescia che con 5 punti di fila di Gabriel è sul +10 (21-11) già al 7', 20-17 a fine quarto). Il tracollo si configura in avvio di seconda frazione, un Banco intimidito sbaglia anche le cose più semplici e Brescialo travolge andando sul +21 con l'im-

patto dell'altro ex di turno Burnell e di Cournooh, quindi la schiacciata di Gabriel (38-17 al 13'). Bucchi prova la zona, il sacro fuoco dei lombardi sembra attenuarsi. Ma è solo un momento, si riaccende la squadra di Magro che può fare male con tutti i suoi effettivi e il divario tocca il +27 (48-21). Palese la differenza di energia, con Sassari completamente scarica e incapace di cambiare il trend. Burnell

sfonda il muro dei 30 (54-23), Brescia fa a pezzi il Banco arrivando a +37 al riposo (62-25), situazione frutto dell'1/12 da tre nei primi 20', dei pochi tiri da due (9/16 contro 15/23) e dei 10 rimbalzi contro 22.

Anche la ripresa è da disperazione, Della Valle supera anche la barriera dei +40, poi quella di un irreali +50. Brescia dà spettacolo, va su tutte le palle vaganti, su ogni rimbalzo, alla mezzora guida per

88-38. Purtroppo c'è un altro quarto da affrontare nella via crucis biancoblu, c'è anche un -52 (93-41), poi McKinnie, Kruslin e Gombauld (tre stoppate in pochi minuti) provano a dare un senso a una non-partita. Il pubblico del PalaLeporessa urla "Cento, cento" lo accontenta al 36' Cournooh, mentre il giovanissimo Porto ha il compito di raggiungere il 110. Un numero da tenere bene a mente in futuro.



Stephane Gombauld
a duello
con
Miro Bilan
indimenticato
ex biancoblu
A destra
i giocatori
del Banco
di Sardegna

Up&down

Il mistero di Stanley

IL PLAYSCOMPARSO Dopo qualche gara da panchinaro in attesa di recuperare dal misterioso virus influenzale che ne aveva condizionato le prestazioni, si pensava che Brescia potesse essere l'occasione per rilanciare Stanley Whittaker e dargli un'altra chance per evitare il taglio. Invece ieri il play americano non era nemmeno tra i dodici, senza alcuna spiegazione da parte della società.

PAREGGIO I due allenatori Alessandro Magro e Piero Bucchi si erano già affrontati in 7 occasioni, e il coach di Sassari era avanti 4-3. Col successo di ieri della sua squadra il coach toscano del Brescia pareggia i conti, ma ha ben altri motivi per gioire.

Data: 11.12.2023 Pag.: 1,32
 Size: 910 cm2 AVE: € 29120.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Si salva solo **Gombauld** scende Tyree

5 CAPPELLETTI Nelle ultime gare di campionato era stato tra i più positivi, ieri si è fatto coinvolgere nella Caporetto biancoblu. Il play ha collezionato 5 punti, facendo meglio a rimbalzo (5) e negli assist (6), con palle perse, senza mai incidere.

4 TYREE Anche la guardia americana sembrava finalmente in crescita mentre ieri il suo apporto è stato praticamente nullo, con 4 punti realizzati (virgola da tre) e 5 palle perse. Un'involuzione netta.

4.5 CHARALAMPOP. L'ala greca non è riuscita a far sentire esperienza e qualità, risultando del tutto sfasato nelle conclusioni dal perimetro (1/7) e completamente inattivo a rimbalzo (1).

5 MCKINNIE L'ex Warriors comincia in maniera promettente, ma per il resto si adegua al clima generale della sua squadra, pur sfiorando la doppia cifra (9 punti, ma 0/4 da tre) con 5 rimbalzi.

6 GOMBAULD il più positivo è il francese che sbaglia molto, ma è l'unico a segnare qualche canestro in maniera costante e non solo nel garbage time, arrivando sino a 17 punti (7/11 da due, 3/4 ai liberi), ma anche 7 rimbalzi e 3 stoppate.

5 GENTILE anche il capitano sparisce nella nebbia padana, non riuscendo a dare la solita carica e chiudendo con due punti in 11' frutto di due liberi. Poco significative le altre cifre.

5.5 KRUSLIN abulico nella prima fase del match, è poi tra i pochi a dannarsi per provare a dare alla sconfitta un formato decente, finendo per segnare 9 punti (tutti nell'ultimo quarto).

5.5 TREIER tra i meno negativi sotto il profilo dell'atteggiamento, segna 8 punti in 19' con due rimbalzi.

5 RASPINO poco consistente al tiro (2 punti in 16') ma 4 assist e un bel po' di grinta in difesa.

6 PISANO Per lui ben 12 minuti in campo in una giornata nerissima, ma si dà da fare e segna 2 punti che potevano essere 5 (annullata una tripla).

SV PIREDDA 2' in campo.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile